

Diritto del mare ed educazione alimentare tra i nuovi corsi e master della d'Annunzio

I LAVORI DEL FUTURO

Presto saranno attivati dall'Università d'Annunzio un master interuniversitario annuale di I livello in "Nutraceutica ed Educazione alimentare", un corso di perfezionamento in "Tutor clinico per le Professioni sanitarie" e un master di II livello in "Diritto ed Economia del mare" che prevede anche convenzione con la Camera di commercio. Quest'ultimo master sarà di durata annuale e, precisamente, di 1500 ore. Dal 1998 il corso è riconosciuto dall'Università di Modena e, dall'anno accademico 2000, ha ottenuto il riconoscimento di master. Unico nel suo genere in Italia, è curato nel suo aspetto di-

dattico e scientifico dalla d'Annunzio che, al termine, rilascerà il diploma ai partecipanti. Obiettivo del master è far acquisire una completa conoscenza della materia del diritto e dell'economia della navigazione e dei trasporti, per un'efficace qualificazione professionale. Il master è riservato ai possessori di laurea specialistica/magistrale o del vecchio ordinamento in: Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche, e titoli equipollenti, Biologia, Architettura, Ingegneria, Lingue, Scienze sociali, Lettere ed altre discipline che il Consiglio scientifico e di direzione riterrà valide. Le aree d'insegnamento comprendono diversi moduli su profili giuridici, economici, di business, seminari, project

work e stage. L'attivazione dei nuovi corsi è stata stabilita nei giorni scorsi dal Senato accademico, riunitosi sotto la presidenza del rettore Sergio Caputi che ha dato il via libera alle nuove iniziative. Nel corso della riunione sono stati deliberati anche accordi internazionali con l'Università di Sakarya (Turchia), l'Università Statale Medica Bielorussa di Minsk e l'Università Europea di Tirana (Albania). Il Rettore, infine, ha anche aggiornato il Senato accademico sull'andamento delle immatricolazioni segnalando, tra gli altri, il grande successo del nuovo corso di laurea magistrale in Scienza dell'alimentazione e della salute.

Antonella Martorella